

REGISTRO PRESENZE: Assemblea Distretto Bassa Martesana Paullese

Giorno 01/04/2025 ore 10.00 c/o Sala Consiliare comune di Peschiera Borromeo

NOME E COGNOME	PROVENIENZA	FIRMA
Paola Pirola	Direttore Sociosanitario ASST Melegnano MARTesana	<i>Paola Pirola</i>
Maddalena Maria Teresa Minoja	Direttore del Distretto Bassa Martesana e Paullese ASST Melegnano Martesana	<i>Maddalena Minoja</i>
Rocio Del Carmen Cabarcas Garcia	Dirigente delle professioni Sanitarie Staff Direzione di Distretto Bassa Martesana Paullese ASST Melegnano Martesana	<i>Rocio Del Carmen Cabarcas Garcia</i>
Gabriele Roberto	Sindaco comune di Tribiano in qualità di Presidente	<i>Gabriele Roberto</i>
Luigi Agostino Gianolli	Sindaco Comune di Paullo in qualità di Vicepresidente	<i>Luigi Agostino Gianolli</i>
✓ Andrea Coden	Sindaco Comune di Peschiera Borromeo	<i>Andrea Coden</i>
✓ Giovanni Carmine Fabiano	Sindaco di Mediglia	<i>Giovanni Carmine Fabiano</i>
Mirko Dichio	Assessore Comune di Pioltello	<i>Mirko Dichio</i>
✓ Lorenzo Miglioli	Sindaco Comune di Pantigliate	<i>Lorenzo Miglioli</i>
Dario Veneroni	Sindaco Comune di Vimodrone	<i>Dario Veneroni</i>
Barbara Bianco	Assessore Comune di Segrate	<i>Barbara Bianco</i>
Corazzo Rodolfo	Sindaco Comune di Rodano	<i>Corazzo Rodolfo</i>
DANIELA MORANDI	CONSIGLIERA PANTIGIATE	<i>Daniela Morandi</i>

CLAUDIA BIANCHI
 ASSESORE



PRIMA ASSEMBLEA DEI SINDACI DISTRETTO BASSA MARTESANA E PAULLESE **ANNO 2025**

Verbale dell'incontro.

Il giorno 01 aprile 2025 si sono riuniti presso la Sala Consiliare del Comune di Peschiera Borromeo, i componenti o loro delegati dell'Assemblea dei Sindaci Distretto Bassa Martesana e Paullese. La riunione ha inizio alle ore 10.00. I partecipanti sono stati convocati per discutere il seguente ODG:

- Casa di Comunità di Peschiera Borromeo: mantenimento e sviluppo anche alla luce dell'apertura della Casa di Comunità di Segrate;
- Informativa nuovi servizi infermieristici;
- Aggiornamento situazione medici di base e specialisti
- Valutazione dell'ipotesi di realizzazione di un Ospedale di Comunità nel Distretto Bassa Martesana Paullese;
- varie ed eventuali

Presenze come da foglio firme allegato.

Apri l'incontro alle 10.16, il Presidente Gabriele Roberto, Sindaco di Tribiano, salutando i presenti e verificando il numero legale, passando subito al primo punto dell'ODG, la CdC Ponte di Peschiera Borromeo, sottolineando che non a caso si tiene a Peschiera questo incontro ed esprimendo la preoccupazione un po' di tutti sulle difficoltà che potrebbero venirsi a creare con la apertura della CDC di Segrate in quanto questa parte di comunità rimarrebbe senza servizi.

Prende la parola l'Ass. Bianchi (Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Peschiera Borromeo), che esprime le sue preoccupazioni in relazione della imminente apertura della CdC di Segrate, sostenendo che se questo dovesse portare alla chiusura della CdC di Peschiera Borromeo sarebbe un grosso problema per la cittadinanza della zona Paullese, la parte sud del Distretto.

Evidenzia l'importanza degli Infermieri di Famiglia, sottolineando l'eccellenza del servizio, considerato un fiore all'occhiello e di quanto i cittadini diano un feedback positivo nei confronti di questo servizio.

Altresì aggiunge, che il comune sta ponendo in essere un piano di lavori per ristrutturare la sede di via Matteotti 25. La Dott.ssa Pirola interviene sottolineando che comprende quanto espresso dal Sindaco Roberto e dall'Assessore Bianchi ma ritiene che sia necessario fare un preambolo di sistema: ASST ha 5 Distretti, 53 Comuni e 11 CDC. Tutti i 53 Comuni verranno raggiunti dai servizi erogati dalle 11 CdC senza esclusioni territoriali. Ogni CdC serve un gruppo di Comuni e non è dedicata esclusivamente al Comune in cui ha la sede. Anche a Peschiera l'intenzione non è di togliere attività ma eventualmente di riorganizzare delle attività in modo da poter raggiungere tutti i cittadini del Distretto.

Continua ricordando che già prima dell'estate scorsa e poi in successive interlocuzioni, in un incontro con il Sindaco di Peschiera è stato spiegato che Peschiera, che non sarà propriamente una CdC, i servizi rimangono invariati: Dialisi CAL, MMG, Centro Vaccinale (in quanto la CDC di Segrate ha già il suo Centro vaccinale, attualmente funzionante a Vimodrone e che rientra), attività specialistiche, servizi CUP e Scelta e Revoca. I servizi propri della CdC (PUA, IFeC, AS e Psicologi di Comunità) verranno riorganizzati con l'obiettivo di non togliere servizi alla popolazione.

Conferma che a Peschiera non solo restano le specialistiche che già ci sono e che anzi si stanno pubblicando bandi per cercare di offrire altre attività specialistiche ambulatoriali. Ribadisce che non è intenzione togliere servizi ma che dovrà esserci una riorganizzazione.

A questo proposito spiega l'attività del Gruppo Operativo per la Progettazione Integrata nell'ambito della progettazione del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) e dei Piani di Zona. Si tratta di un gruppo che è partito su mandato della Cabina di Regia ASST e che ha portato avanti la progettazione nelle aree di integrazione, che è stata scritta insieme. Informa che sono in corso interlocuzioni con il Sindaco di Vimodrone per una progettualità ad Hoc per campagne dedicate con specifici target e tematiche che coinvolgono la NPJA, i consultori e i Centri Vaccinali.

La dott.ssa Minoja sottolinea che le CDC non sono di "un Comune in particolare" ma sono del Distretto. Questo vuol dire che ci si muove con i servizi su tutto il Distretto e continua spiegando che la Casa di Comunità è un punto di accesso fisico ma i servizi vanno a tutti i cittadini. Ad esempio, i PUA itineranti con IFeC, Psicologo di Comunità e Assistente Sociale, dimostrano che si può e si debba andare fuori dalle CDC. E' chiaro che, come diceva la dott.ssa Pirola prima, si costruisce un pezzo alla volta, come un puzzle. Ribadisce quanto detto dal Direttore Sociosanitario e risponde all'ASS. Bianchi dicendo che per quanto riguarda la CdC Ponte di Peschiera si potrà continuare a dare un buon servizio alla cittadinanza se i lavori di ristrutturazione della sede della CdC di Peschiera faranno trovare condizioni accettabili dello stabile in oggetto. Prosegue sottolineando che comunque siamo presenti su tutto il territorio con iniziative aperte a tutti i cittadini, come le giornate dedicate alla prevenzione e le campagne vaccinali, porta anche l'esempio dell'apertura del nuovo ambulatorio IFeC al poliambulatorio di Paolo, pertanto i servizi non devono afferire per forza solo alle CdC ma anche essere attivati in sedi diverse.

La dott.ssa Pirola continua spiegando che si sta lavorando sulle Centrali Operative Territoriali (COT). Si tratta di funzioni non aperte al pubblico, ma che lavorano "dietro le quinte". E' prevista una per Distretto; nel Distretto Bassa Martesana è localizzata a Pioltello. Sottolinea come l'organizzazione si stia evolvendo; Attualmente in corso interlocuzioni per le dimissioni protette anche da Ospedali non appartenenti alla nostra ASST oppure privati accreditati dove alcuni dei nostri cittadini si rivolgono e quindi dobbiamo garantire continuità di cure dando una risposta appropriata attraverso le COT, che sono i grado di attivare i servizi.

La dott.ssa Pirola, introduce il tema della Presa in carico del paziente Cronico, dicendo che siamo agli inizi ma che in azienda c'è già un'esperienza consolidata che è quella della Diabetologia e anche sulla Cardiologia ci sono buoni segnali. Segnala inoltre che questa attività vede un grande impegno da parte dei Medici di Assistenza Primaria (anche quelli in forma singola) per garantire la presa in carico del paziente cronico lavorando in sinergia con gli specialisti, coinvolgendoli nella progettazione del percorso terapeutico (PAI). Le COT gestiranno i PAI, così da sollevare l'assistito nei confronti di tutta quella parte di prenotazione di visite ed esami e non abbandonandolo mai.

La Dott.ssa Pirola informa che si sta lavorando con ATS per lo sviluppo di una procedura condivisa in modo più ampio su tutto il territorio della ATS, si stanno facendo alcune sperimentazioni anche per la presa in carico dei pazienti cronici.

Il lavoro del Distretto è costruire relazioni con i MMG per coinvolgerli nella progettazione del percorso. Si partirà con il paziente diabetico per l'importanza di questa patologia e perché abbiamo, come si diceva prima, una rete diabetologica che ci facilita, per poi replicare il modello su altre patologie. Per il Diabete ci si avvarrà della telemedicina/teleconsulto tra MMG e specialista di primo livello della rete diabetologica. Così il MMG può partire supportato dallo specialista. Il secondo livello è il teleconsulto dove gli specialisti ospedalieri con l'MMG potranno gestire dei singoli casi. Si partirà con una sperimentazione.

L'assessore Bianco di Segrate chiede se per le prestazioni specialistiche verrà utilizzata la CDC principalmente. La dott.ssa Pirola risponde che non necessariamente, che il senso del PAI è programmare tutte le prestazioni di cui il paziente ha bisogno. Se la CDC è in grado di erogare, va bene. Se non lo è, va attivato lo specialista più appropriato nella sede disponibile. Ricorda che altro lavoro della COT è monitorare che il PAI (fatto da MMG e monitorato dalla COT) venga attuato, con l'intervento del PUA se occorre. L'intervento di ASST è evolutivo nei confronti di complicità e riacutizzazioni, di condizioni prevedibili e prevenibili.

Ora si discute del secondo ODG, Dott. Minoja e Dott.ssa Pirola spiegano che gli infermieri di famiglia saranno sempre più coinvolti per essere di ausilio ai MAP e di aiuto al cittadino per essere accompagnato nel percorso attraverso la rete dei servizi, e si evidenzia l'apertura dell'ambulatorio infermieristico a Paolo.

Per quanto concerne la situazione dei Medici di Base, la Dott.ssa Minoja informa l'assemblea sui prossimi Ambiti Carenti che saranno a maggio, continua spiegando la situazione degli Ambulatori di Medicina Temporanei e della nuova procedura aziendale che si sta perfezionando per dare assistenza a quei cittadini rimasti senza Medico nelle more dell'arrivo di sostituti o nuovi titolari.

Ora si passa al quarto punto dell'ODG.

Il Sindaco di Tribiano ricorda che il nostro Distretto manca di un Ospedale di Comunità e chiede all'assemblea di cominciare a pensare se ci siano posti dove poterlo creare, chiede infatti, di lavorare insieme per poter trovare soluzioni e di cominciare a produrre istanze su cui ragionare. Continua Sindaco Roberto parlando dell'istanza che i Comuni manderanno in Regione Lombardia riguardo all'ubicazione delle varie CdC, con riguardo verso i collegamenti tra i vari comuni che non sono sufficienti per garantire agio ai cittadini residenti nelle zone più lontane. Il Presidente suggerisce di portare la questione appena discussa alla Conferenza dei sindaci che si terrà a breve.

Interviene l'Assessore Bianco evidenziando che le maggiori difficoltà del Distretto non sono la mancanza di servizi ma la problematica della viabilità, suggerendo di portare un'istanza da portare in Regione, la stessa deve riguardare in particolare i collegamenti tra i vari comuni, che ad oggi non sono sufficienti per garantire una buona mobilità con i mezzi pubblici.

Il Presidente dell'Assemblea
di Distretto Bassa Martesana Pallese
Sindaco Gabriele Roberto

Il verbalizzante
Sig. Emanuele Confalonieri



Firmato digitalmente da:
GABRIELE ROBERTO
Firmato il 12/06/2025 11:24
Seriale Certificato: 1616344
Valido dal 12/07/2022 al 12/07/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA